

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

**Oggetto:** L. R. 04/2003 – R.R. 02/2007: Autorizzazione all'esercizio, a seguito di variazione di attività sanitaria, in favore del Poliambulatorio denominato "Pro.di.lab.", gestito dalla Pro.di.lab. S.r.l. (P. IVA 01376181002), con sede legale ed operativa in Via Casilina n. 1838 - 00132 Roma. ASL RM/2 (ex ASL RM/B)

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale del 22/3/2013, n. 53: "*Modifiche del regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente: Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*", e successive modificazioni;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione del 09/04/2013, n. A03015 concernente: "*Conferma delle strutture organizzative di base denominate "Aree" ed "Uffici" ai sensi del comma 2 dell'art. 8 del regolamento regionale n. 2 del 28 marzo 2013 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)*";

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale del 14.12.2015, n. 723, con cui è stato nominato il Dott. Vincenzo Panella quale Direttore della Direzione Regionale "Salute e Politiche Sociali";

**DATO ATTO** che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO**, altresì, che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014 è stato nominato, a decorrere dal giorno successivo alla presente Deliberazione, l'Arch. Giovanni Bissoni sub-commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. concernente: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421*";

**VISTA** la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitaria, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*";

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**VISTO** il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: *“Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi)”*;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: *“Approvazione di: “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie” (All. 1), “Requisiti ulteriori per l’accreditamento” (All. 2), “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredimenti delle Strutture Sanitarie (SAAS) – Manuale d’uso” (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell’art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l’accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3”*;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: *“Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art.2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo”*;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: *“Modifica dell’Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie”*;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto *“Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti”*;

**VISTA** la Legge Regionale n. 7 del 14/07/2014, recante: *“Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell’ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori a sostegno delle famiglie”*;

**VISTI**, in particolare, i commi 73, 74, 75, 76, 77 dell’art. 2 della suddetta Legge Regionale n. 7/2014;

**PRESO ATTO** del Decreto del Commissario ad Acta n. U00484 del 27/12/2012 avente ad oggetto: *“Provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Pro.di.lab. s.r.l.”, gestito dalla Pro.di.lab. s.r.l., (P. IVA 01376181002) con sede in Via Casilina n. 1838 - 00132 Roma.”*, con il quale si confermava l’autorizzazione all’esercizio per le seguenti attività sanitarie:

- Poliambulatorio specialistico: Risonanza Magnetica (Artoscan), Diagnostica per immagini – Radiologia diagnostica, Otorinolaringoiatria, Ginecologia, Endocrinologia, Ortopedia, Oculistica, Cardiologia, Angiologia;
- Laboratorio Analisi generale di base;

ed il riconoscimento dell’accreditamento istituzionale definitivo per la seguente attività sanitaria:

- Laboratorio Analisi generale di base;

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

**VISTA** la nota, acquisita al protocollo regionale n. 68557 del 09/02/2015, con la quale il Rappresentante Legale della Società "Pro.di.lab. Srl" (P. IVA 01376181002), con sede legale in Via Casilina n. 1838 – 00132 Roma, ha presentato istanza di autorizzazione all'esercizio, a seguito di variazione di attività sanitaria, per il Poliambulatorio già autorizzato con DCA U00484 del 27/12/2012;

**VISTA** la nota protocollo regionale n. 96601 del 20/02/2015 con la quale la Regione Lazio ha richiesto un'integrazione documentale;

**VISTA** la nota di integrazione documentale acquisita al protocollo regionale n. 156152 del 20/03/2015;

**VISTE** le note protocollo regionale n. 179776 del 01/04/2015 e prot. 637077 del 20/11/2015, con le quali l'Area Autorizzazione e Accreditamento – Completamento Adempimenti Legge Regionale n. 12/2011 della Regione Lazio ha richiesto all'Azienda USL RM/B – Dipartimento di Prevenzione, di effettuare la verifica della conformità della struttura ai requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge Regionale n.4/03;

**VISTA** la nota: prot. N. 623505 del 16/11/2015 inviata dall'Azienda USL RM/B – Dipartimento di Prevenzione;

**PRESO ATTO** dell'attestazione di conformità rilasciata dal Commissario Straordinario dell'ASL RM 2, prot. 12679 del 16/02/2016 e acquisita al protocollo regionale n. 114353 del 02/03/2016 con il quale si trasmette il parere conclusivo del Dipartimento di Prevenzione: "[...] *si ritiene conclusa con esito favorevole la verifica di conformità della struttura di cui trattasi*" per l'ampliamento delle seguenti branche specialistiche: Allergologia, Dermatologia, Geriatria, Gastroenterologia, Medicina Interna, Nefrologia, Oncologia, Pediatria, Pneumologia, Reumatologia;

**RITENUTO**, pertanto, di dover provvedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 7, comma 4 Legge Regionale n. 4/2003 e art. 10 Regolamento Regionale n.02/2007, a seguito di variazione di attività sanitaria, in favore del presidio sanitario denominato "Pro.di.lab.", sito in Via Casilina n. 1838 – 00132 Roma, gestito dalla Pro.di.lab. S.r.l. (P. IVA 01376181002), sede legale in Via Casilina n. 1838 – 00132 Roma, con l'aggiunta delle seguenti branche specialistiche: Allergologia, Dermatologia, Geriatria, Gastroenterologia, Medicina Interna, Nefrologia, Oncologia, Pediatria, Pneumologia, Reumatologia.

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate di:

- Rilasciare il provvedimento di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 7, comma 4 Legge Regionale n. 4/2003 e art. 10 Regolamento Regionale n.02/2007, a seguito di variazione di attività sanitaria, in favore del presidio sanitario denominato "Pro.di.lab.", sito in Via Casilina n. 1838 – 00132 Roma, gestito dalla Pro.di.lab. S.r.l. (P. IVA 01376181002), sede legale in Via Casilina n. 1838 – 00132 Roma, con l'aggiunta delle seguenti branche specialistiche: **Allergologia, Dermatologia, Geriatria, Gastroenterologia, Medicina Interna, Nefrologia, Oncologia, Pediatria, Pneumologia, Reumatologia.**
- Di voler confermare, per quanto non espressamente richiamato dal presente provvedimento, il Decreto del Commissario ad acta N. U00484 del 27/12/2012;

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Il presente provvedimento verrà notificato al legale rappresentante della struttura, all'Azienda USL di competenza, nonché al comune in cui insiste la struttura, a mezzo raccomandata e tramite pubblicazione sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), nella sezione "Argomenti - Sanità";

Si individua nell'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura autorizzata è tenuta alle disposizioni di cui agli artt. 2, 13, 14 e 15, comma 1 del R.R.2/2007 e ss.mm.ii. e all'art. 9 e 10, comma 1 della L. R. 4/2003.

Dalla presente autorizzazione non deriva il diritto all'accREDITAMENTO.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/1992.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Roma, li 21 MAR 2016

Nicola Zingaretti

